Conto Corrente colla Posta

Lunedì 14 Settembre 1908

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Udine - Anno XIII - N. 218

Inserzioni

Circolari, ringraziamenti, annunzi mortuari necrologie, inviti, notizie di interesse privato: In cronaca per ogni linea cent. 30. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 50. In terza e quarta pagina avvisi réclame a seconda del numero delle inserzioni.

Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, *Via Prefettura*, N. 6 —

«Il Paese sarà del Paese» CATTANEO

Conto Corrente colla Posta

Dopo il giubileo di Leone Tolstoi

I lettori sanno come il giorno 10, per l'ottantesimo anno di età di Leone Tolstoi, si sono avute in ogni parte della Russia grandi manifestazioni e si è già costituito un Comitato per l'erezione di un «Museo Tolstoi» nel quale si raccoglieranno libri, opuscoli, giornali, riviste, riflettenti Tolstoi o ricordi di lui.

L'avvenimento interessa non solo coloro che ammirano nell'autore di *Guerra e pace* il più grande scrittore, il più grande artista dell'epoca nostra, ma anche ogni uomo capace di pensare, di lottare e di soffrire.

Perchè Tolstoi ha conosciuto tutte le inquietudini e le angoscie del nostro tempo. Egli ne ha sondato tutti i problemi, e là ove la sua ragione non ci persuade, il suo cuore ci commuove e ci innalza. Tutta la sua opera è pervasa d'amore. Una grazia speciale ha toccato quell'uomo: nella piena prosperità, nella dolcezza del suo focolare domestico, egli si è preoccupato improvvisamente del senso e del perchè della vita.

Ed ha trovato un solo rimedio ai mali del genere umano, una sola risposta alle sue angoscie: amare.

Ciò appare da tutta la sua opera: dai ricordi d'infanzia, dalle opere filosofiche e sociali, dalla semplicità estetica dei suoi racconti popolari, dalla grandezza dei suoi romanzi nei quali ci mostra la Russia di una epoca e l'umanità di tutti i tempi.

Disgraziatamente, il suo edificio sociale pecca nella base. Esso si fonda sull'uomo quale dovrebbe essere, ma quale non è. Tolstoi rimanda l'uomo alla vita pastorale, e non vuol vedere che gli esseri umani non sono tutti uniformemente capaci del medesimo lavoro, e che più una società si eleva, più i suoi bisogni diventano molteplici e diversi.

Voler arrestare questo sviluppo, sarebbe lo stesso che voler arrestare il progresso mondiale. E la legge del progresso è una legge della natura cui l'uomo non può sottrarsi senza impoverire il suo essere, diminuire la sua vita, rinnegare la sua missione, che non è soltanto missione di virtù, ma di intelligenza.

Parimenti, il principio di Tolstoi della non resistenza al male per mezzo della violenza, e per conseguenza l'abolizione di ogni apparecchio di giustizia umana, suppone una società di santi o una società di selvaggi.

Di qui la fragilità della sua dottrina sociale che non può servire di base ad alcun organismo duraturo. Respingendo qualsiasi organizzazione di Stati, ogni limite di patria, Tolstoj doveva pure combattere qualsiasi forma esteriore di culto. La religione per lui non è una funzione di chiesa, ma una pratica della vita, onde il prete è inutile.

Questo lato della sua dottrina gli valse, in Russia, il maggior numero di nemici Si è permesso all'incomparabile scrittore di insorgere contro i principj più sacri dello Stato, perchè non si aveva da temere un rivoluzionario attivo in quell'apostolo nemico di ogni violenza, e nulla dava a vedere in lui il capo partito.

Ma la chiesa ortodossa non gli ha perdonato di aver disertato il tempio e misconosciuto il potere del «popè».

In occasione del giubileo di Tolstoj, dietro istigazione della chiesa, l'autorità ha preso dei provvedimenti per proibire le feste e le manifestazioni in onore dello scrittore.

Un congresso ecclesiastico, riunito di recente, ha deciso di organizzare delle pubbliche preci espiatorie nelle chiese «pel pentimento delle anime fuorviate», padre Giovanni da Cronstadt ha pregato pubblicamente Dio di perdonare a Tolstoj i suoi peccati.

L'«Unione dei veri russi» sguinzaglia in tutti i villaggi degli agitatori incaricati di preservare la Russia «dall'onta di una festa in onore di Tolstoj». Un giornale ben pensante arriva perfino a reclamare l'esilio del bestemmiatore.

Tutto un lavorìo inutile e malvagio, perchè al di sopra delle idee, contestabilissime, di Tolstoj, rimane l'uomo. Ed egli è d'una grandezza colossale. Lo è per la sincerità nella ricerca del vero, pel coraggio, per l'amore ardente, appassionato verso il genere umano.

La Chiesa non dovrebbe condannarlo perchè, tutto penetrato dallo spirito del Vangelo, egli ha proclamato che la causa di Cristo e quella dell'uomo sono una sola ed unica causa.

E mentre il socialismo, in Russia ed altrove, si proclama materialista ed irreligioso, Tolstoj rimane profondamente religioso. Infine la Russia tutta gli deve la più profonda riconoscenza, il più ampio rispetto, perchè nessuno meglio di lui ci ha fatto conoscere ed amare il grande popolo slavo, rivelandoci in esso quell'imperioso bisogno di credere, quell'entusiasmo del cuore, quella fede commovente.

Tutti gli occhi sono ora rivolti verso la Russia ove quel nobile vegliardo, con la sua vita intera, coi tesori d'ideale che conserva nel cuore, ci insegna che non bisogna mai disperare dell'Umanità.

Il problema degli alloggi a Roma

Inquilini sfrattati che si suicidano!

La penuria degli alloggi a Roma è giunta al punto culminante. La cronaca ha dovuto registrare alcuni suicidi di inquilini sfrattati per non poter aderire all'enorme rincaro delle pigioni o che non avrebbero saputo dove andar ad abitare.

UNO SCIOPERO DI PRETI

A Petralia Sottana [Palermo] è scoppiato lo sciopero dei preti.

Esso è stato provocato dal ritardo frapposto dal sub-economo dei benefici vacanti nel consegnare al nuovo arciprete l'amministrazione di quella parrocchia. I preti, pretendendo che i loro diritti non venissero conculcati, presero la occasione di una importante festa del paese per abbandonare il loro posto e far accettare così la loro istanza. La festa non ha potuto aver luogo e le chiese sono abbandonate.

Il Congresso dell'Unione Magistrale ad Ancona

Le cariche sociali e la sede del prossimo congresso

La chiusura

Sabato si è avuta la proclamazione degli eletti alle cariche sociali. Sono: Presidente l'on. Ubaldo Comandini, con voti 226; vice presidente Resta-De Robertis Raffaele con voti 219, Taramasso Emilio con voti 134 e Massetti Maraldi Elvira con voti 216: consiglieri Emanuele Salvatore, Menniti Francesco Paolo, Soglia Giuseppe, Fasolo Luigi, Mariani Mariano, De Benedictis Caterina, Libero Forte, Cusco Pietro, Vivaldi Giacinto; revisori dei conti Menocchi Giuseppe, Sera Francesco e Bernardi Gustavo.

E' deciso quindi che d'ora innanzi nei Congressi nazionali la presidenza inviti con diritto di parola, ma non di voto, i rappresentanti delle Federazioni nazionali di arti e mestieri.

Sul tema: «Riforme della Scuola normale», parlarono diversi oratori.

In massima il Congresso propugnò la trasformazione della Scuola normale in un vero e proprio Liceo normale posto in relazione alla Scuola media da riformarsi secondo le note proposte dalla Commissione reale.

Quindi venne dichiarato chiuso il Congresso, e a sede del Congresso prossimo fu proclamata Venezia.

Il serpente di mare

Un telegramma alla *Tribuna* annuncia la cattura del serpente di mare. Finalmente! — Ma come faranno — si domanderà il lettore — i giornali, nelle epoche di siccità a riempire le colonne? Non temete il serpente di mare è ben lontano dall'esser morto definitivamente, chè anzi rivive nella fantasia sempre fervida dei colleghi dei due mondi. Infatti un altro telegramma da New York annuncia che il dott. Gibbons, ha fatto domanda all'Amministrazione Carceraria degli Stati Uniti, di poter risuscitare i giustiziati sulla sedia elettrica. Altro che giudizio universale! Peccato però che quello che non si riuscirà più a risuscitare è il... senso comune!

LE FESTE DANTESCHE a Ravenna

La manifestazione alla tomba di Dante è riuscita solennissima ed ebbe carattere spiccatamente repubblicano ed irredentista.

Il corteo alla tomba del poeta fu imponentissimo.

Parlarono poi un rappresentante di Ravenna, l'avv. Sangiorgi per Firenze, Isidoro Del Lungo, Attilio Hortis, Ernesto Nathan per Roma, Innocenzo Cappa ed un rappresentante della repubblica di S. Marino

Tutti furono applauditissimi, e Attilio Hortis, in ispecial modo, suscitò l'entusiasmo dei presenti.

Al banchetto parlarono Riccardo Pitteri, il podestà di Parenzo ed altri.

Un tremendo uragano

I giornali annunciano che un uragano si è abbattuto sulle isole Turche, presso la Giamaica, causando numerosi naufragi.

Si muore di fame a Londra

Da una statistica ora pubblicata, risulta che durante il 1907 morirono in Londra 46 persone per fame.

Fra queste, vi erano 28 uomini, 16 donne e 2 bimbi. Uno di questi fu trovato abbandonato in una strada del quartiere di Chelsea: contava soli tre mesi e mai si potè sapere nè il suo nome, nè donde provenisse; l'altra piccola vittima fu una bambina di otto settimane, certa Florence Benson, che morì nelle braccia della madre, prima che gli ufficiali sanitari la potessero far entrare in un Ospizio.

I prodotti del traffico ferroviario

I prodotti approssimativi del traffico delle ferrovie dello Stato dal 1 al 10 settembre, ascesero a lire 14,117,271, con una differenza in più di L. 455,472.25 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. I prodotti complessivi dal primo luglio al 10 settembre 1908 furono di L. 87,263,471 con una differenza in più di L. 3,468,871 31 rispetto allo stesso esercizio precedente.

Un errore madornale e la viltà d'un pretesto

Il «Daily News» ha da Berlino: Il tunnel Weisembach a Reichenbach, è stato traforato, ma le due gallerie non si sono incontrate. Vi sono sei metri fra l'una e l'altra. Questo errore senza precedenti viene attribuito dagli ingegneri agli operai italiani. Tutti però comprendono che si tratta di un vilissimo pretesto, per coprire la loro crassa ignoranza.

Il tunnel è costato 100 milioni.

A dimostrare la malafede degli ingegneri, basterà dire che al traforo del Sempione lungo quasi dodici chilometri, le due gallerie si sono incontrate con un differenza tra le loro pareti di qualche millimetro soltanto!

MULAY AFID si sottomette all'Europa

Un telegramma da Tangeri reca che il nuovo Mulay Afid ha indirizzato una lettera al corpo diplomatico nella quale dichiara di accettare l'atto di Algesiras e invita le potenze a volerlo riconoscere come sultano.

Cronaca Provinciale

(Il telefono del PAESE porta il n. 2.11)

Dopo le manovre alpine

CHIUSAFORTE, 13 — Col 30 dello scorso mese di Agosto ebbero fine le citate manovre di Gruppo Alpino, svoltesi nel vallone di Ferro e con fluenti-Rio Simone-Resia e più precisamente dalla stazione per la Carnia e Pontebba.

I reparti che presero parte a dette manovre furono: Battaglione Mondovì del 1° Alpini — Battaglione Gemona del 7° Alpini, comandati rispettivamente, il Mondovì dal Maggiore Arista Cav. Giuseppe ed il Gemona dal Tenente Colonnello Ruiz di Balestreros Cav. Cesare che costituivano il partito Azzurro [Nazionale]. Il Battaglione Tolmezzo del 7° Alpini e Battaglione Dronero del 2° Alpini, comandati, il Tolmezzo dal Maggiore Rivieri Cav. Nario, ed il Dronero dal Maggiore Donina Cav. Cesare, costituivano il partito rosso [invasore].

Per considerazioni di carattere riservatissimo non credo opportuno di pubblicare i temi e tanto meno i particolari delle importantissime e brillanti manovre compiute.

Con vero compiacimento ho constatato che dette esercitazioni, malgrado fossero state svolte in terreno disagioso, per deficienza d'acqua, mancanza assoluta di viabilità di accesso ai vari punti culminanti purtuttavia merita di essere segnalata ancora una volta la condotta ammirevole di questi baldi difensori delle alpi, la loro resistenza nel sopportare i disagi e le fatiche veramente eccezionali, data la natura del terreno ripidissimo, lo spirito elevato e il forte sentimento della disciplina, di cui esse diedero costantemente prova.

Il servizio riguardante i viveri alle truppe in operazione, mercè l'attività ed intelligenza dei vari ufficiali alpini di vettovagliamento, venne compiuto colla massima puntualità e non si ebbe a verificare alcun inconveniente.

Una parola di lode va pure tributata al sig. Antonio Rizzi di Chiusaforte, fornitore militare di tutto il corpo operante, il quale disimpegnò con onestà, intelligenza ed esattezza il compito non tanto facile che si era assunto.

L'instabilità dei nostri impiegati comunali

AVIANO, 12. — (*Novus*). Apprendiamo con vivo rincrescimento che anche l'attuale vice-segretario, il simpatico e valentissimo signor Gallo Mattioli, ha date le sue dimissioni e fra pochi giorni lascierà il nostro Comune.

Le cause di tali dimissioni vanno ricercate, come sempre, *nell'impossibilità di reggere ai soliti metodi*.

E così, alla lunga schiera dei *trapassati*, si deve ora aggiungere anche questo distinto funzionario, il quale [se a qualcuno salterà la malinconica idea di smentire la causa della partenza] da gentiluomo com'è, sarà sempre pronto a confermare punto per punto quanto abbiamo asserito più sopra. Ed oltre di lui tante altre egregie persone alle quali il sig. Mattioli ebbe a fare analoghe dichiarazioni.

Noi ci facciamo un solo augurio: che cioè in un tempo non lontano e Autorità e Amministratori aprano finalmente un tantino gli occhi.

L'Amministrazione comunale liquidata

MANIAGO, 13. — Nella ultima seduta Consigliare, presenti 16 Consiglieri, vi fu la votazione per la nomina del Sindaco e Giunta.

Dopo qualche critica fatta alla Giunta dimissionaria dal Consigliere A. Del Mistro, si passò alla votazione di cui ecco l'esito:

Per il Sindaco:

D'Attimis conte Nicolò	voti	1
Mazzoli dott. Carlo	»	1
Mazzoleni nob. Giuseppe	»	1
Schede bianche	»	13

Per la Giunta:

Cuccagna Krac	voti	1
Schede bianche	»	15

Le furie e i danni di un violento acquazzone

MOGGIO UDINESE, 12. — (*rit*) — Jeri verso le ore 19 un violentissimo acquazzone si è rovesciato sulla disgraziata e bersagliata Valle dell'Aupa.

Tra un infuriar di lampi e tuoni, che pareva il finimondo, cadde su di essa una tale quantità d'acqua, da ingrossare in modo inquietante il torrente omonimo, il quale nella sua furia devastatrice, ha esportato argini, ponti, strade, e delle centinaia di metri cubi di legname da ardere, arrecando al Comune un non lieve danno.

Anche un ruscelletto che passa in mezzo al paese trascinava seco, nel vertiginoso cammino, sassi d'incredibile volume, che a ricordo dei nostri vecchi non han visto una cosa simile.

Pare proprio che il dito di Dio graviti su questa misera regione.

Casi di carbonchio

RISANO, 13 — Ho letto nel *Paese* l'annuncio di alcuni casi di carbonchio verificatisi a Cussignacco ed ho rilevato come gli egregi veterinari della vostra città hanno subito provveduto ai rimedi per impedire che l'epidemia si estendesse.

Qui in paese due casi ebbero finora a verificarsi, ma il conte Agricola tosto prese i provvedimenti che la scienza suggerisce.

Ieri poi (sabato) a Chiasottis si sono verificati altri due casi di carbonchio ma a questo proposito debbo riferire che il Comune di Risano intende agire con tutta severità ed energia onde impedire il diffondersi della grave epidemia che minaccia la parte migliore e più produttiva della locale agricoltura.

A suo tempo riferirò in proposito.

LE ELEZIONI GENERALI

POCENIA, 13. — L'avv. Anton Giulio Fontanive, nominato Commissario Prefettizio in seguito alle dimissioni, accettate dal R. Prefetto, di 12 su 15 consiglieri di questo Comune, ha pubblicato il manifesto con cui indice le elezioni generali per la nomina dell'intero Consiglio per il giorno 27 settembre corr.

Vi terrò informati dell'esito delle elezioni stesse.

Alla Società di Ginnastica

CIVIDALE, 13. — Ieri in seconda convocazione si tenne l'assemblea dei soci della Società di Ginnastica, presenti pochi intervenuti.

Venne approvato il rendiconto 1906-1907 e dopo viva discussione fu disapprovato un poco opportuno apprezzamento col quale i revisori dei conti nella loro relazione pronosticavano lo scioglimento della società.

Per contro l'assemblea respinse le lo dimissioni presentate dall'intera presidenza, la quale accondiscese a rimanere in carica pressata dagli auguri unanimi che essa sappia ricondurre la società a nuova e più gagliarda vita.

Fu pure votato un plauso alla presidenza per l'opera esplicata a vantaggio dell'istituzione.

Inaugurazione del Mercato Bovino mensile - La mostra ed i festeggiamenti

S. GIOVANNI DI MANZANO. — Sabato 19 corr. alle ore 8.30 avrà luogo la solenne inaugurazione del Mercato Bovino Mensile Per l'occasione si terrà una grande Fiera-Mostra bovina col seguente programma:

Categoria I. *Maschi* — Classe *A*. — Torelli fino a due denti: 3 premi da L. 30, 15, 10 e 2 diplomi di I. e II. grado.

Classe *B*. — Vitelli appaiati da 6 mesi a 2 anni con tutti i denti da latte: 2 premi da L. 20 e 10 e 2 diplomi di I. e II. grado.

Classe *C*. — Manzi appaiati da 2 a 3 anni con due a quattro denti permanenti: 2 premi da L. 20 e 10 e 2 diplomi di I. e II. grado.

Classe *D*. — Buoi appaiati d'età superiore ai 3 anni con quattro a otto denti permanenti: 2 premi da L. 20 e 10 e 2 diplomi di I. e II. grado.

Classe *E*. — Buoi da macello appaiati: 2 diplomi di I. e II. grado.

Categoria II. *Femmine* — Classe *F*. — Vitelle da 6 mesi a 1 anno: 3 premi da L. 20, 10 e 10 e 10 e 2 diplomi di I. e II. grado.

Classe *G*. — Giovenche da 1 anno a 2 anni con tutti i denti da latte: 4 premi da L. 25, 20, 10 e 10 e 2 diplomi di I e II. grado.

Classe *H*. — Vacche da 2 a 3 anni con due denti permanenti: 4 premi da L. 30, 25, 15 e 10 e 2 diplomi di I. e II. grado.

Classe *I*. — Vacche da 3 a 6 anni con quattro a otto denti permanenti: 2 premi da L. 20 e 10 e 2 diplomi di I. e II. grado.

Classe *L*. — Lattonzoli (vitelli e vitelle) di età non superiore a 6 mesi: 2 premi da L. 20 e 10 e 2 diplomi di I. e II. grado.

Categoria III. *Gruppi di animali* appartenenti a uno stesso proprietario (non meno di 6 capi): 5 premi per la somma complessiva di L. 100 da distribuirsi dalla Giuria.

Ecco il programma dei festeggiamenti:

Sabato. Ore 8.30. — Ricevimento, con musica, alla Stazione ferroviaria delle Autorità invitate; proseguimento al nuovo campo del nuovo mercato bovino ed inaugurazione del medesimo. Apertura della Fiera-Mostra bovina.

Ore 9.30. — Inaugurazione della Pesa Pubblica e della Mostra di macchine agrarie.

Ore 10. — Vermouth d'onore offerto nell'Ufficio Municipale dal Comitato alle Autorità ed invitati.

Ore 11.30. — Estrazione a sorte di N. 25 premi in danaro fra i concorrenti al mercato.

Ore 14.30. — Nella sala Regina Margherita, gentilmente concessa dal sig. Morelli, distribuzione dei premi ai proprietari degli animali premiati dalla Giuria nella Fiera-Mostra.

Ore 15. — Concerto bandistico.

Ore 17. — Ballo pubblico su vasta piattaforma nella piazza del Municipio.

Ore 19. — Illuminazione delle vie con palloncini alla veneziana, e fuochi artificiali.

Domenica. Ore 8.30. — Conferenza su argomenti di zootecnia nella sala Regina Margherita in S. Giovanni.

Ore 16.30. — Estrazione della Tombola di beneficenza (con L. 800 di premi) pro locale Congregazione di Carità.

Ore 17.30. — Ballo pubblico sulla Piazza del Municipio.

Ore 19. — Spettacolo pirotecnico ed illuminazione del paese.

Nel pomeriggio dei due giorni 19 e 20 settembre seguiranno prove pubbliche di macchine agrarie (pigiatrici, sgranatoi, trinciaforaggi, molini ecc.) mosse a mano e dal nuovo motore agricolo a benzina.

Il passaggio del confine a Visinale e Medeuzza sarà libero anche per i ruotabili nelle ore di notte del 19 e 20 settembre.

FIORI D'ARANCIO

MOGGIO UDINESE, 12. — Oggi si sono uniti al dolce nodo d'Imene il simpatico e caro giovine Tolazzi Riccardo fu Daniele, noto ed apprezzato assuntore di lavori in Friedau (Stiria), con l'avvenente signorina Cordignano Atalia.

Agli egregi sposi pervennero numerosi e ricchi regali da molti amici ed estimatori.

Alla coppia felicissima, giungano gli auguri più fervidi che i numerosi amici mandano dalle colonne del *Paese*.

Vedi Cronaca Prov. in 3 pag.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico

14 settembre, esaltazione della Croce.

Effemeride storica friulana

Consiglieri — 14 settembre 1332 — Nel Castello e palazzo patriarcale di Udine si vedevano riuniti nella saletta del Consiglio, assieme al patriarca:

Fra Guido vescovo di Concordia — Fra Giovanni abate di Rosazzo — Odorico cavaliere di Cucagna — Artico cavaliere di Prampero — Pregonia cavaliere di Spilimbergo — Giovanni di Villalta — Asquino di Colloredo — Federico di Moruzzo — Odorico notaio di Udine — Ugo di Quoncio di Cividale.

Essi trattavano in quel giorno della difesa di tutto il Friuli (Bianchi «Documenti»).

UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

Pei festeggiamenti di Settembre

(17, 18, 19, 20)

L'esposizione di avicoltura ed animali da cortile

E' stato diramato, a cura del Comitato ordinatore delle prossime mostre e concorsi, l'elenco delle premiazioni per gli espositori d'avicoltura ed animali da cortile.

Sabato scorso ne abbiamo pubblicato la prima parte. Ecco la seconda ed ultima:

Classe I

Cat. 6. — 1.o Diploma di Medaglia d'oro, più lire 20 della Cassa di risparmio per il miglior complesso. — 2.o Medaglia grande d'argento, più lire 10 per le migliore copie. — 3.o Medaglia d'argento. — 4.o Medaglia di bronzo.

Classe II

Cat. 6. — 1.o Medaglia d'argento. — 2.o Medaglia di bronzo.

Classe III

Cat. 6. — 1.o Medaglia d'argento, più lire 10 della Cassa di risparmio per il miglior gruppo di almeno dieci. — 2.o Medaglia d'argento o lire 10.— 3.o Medaglia di bronzo o lire 5.

Classe IV

Cat. 6. — 1.o Medaglia d'argento o lire 10. 2.o Medaglia di bronzo o lire 5. — Premio speciale per il secondo miglior complesso: Grande Medaglia d'argento del march. M. Mangilli.

Classe I

Cat. 7. 1.o Medaglia grande d'argento, più lire 10. — 2.o Medaglia d'argento. — 3.o Medaglia di bronzo.

Classe II

Cat. 7. — 1.o Grande Medaglia d'argento della Camera di commercio, più lire 10. — 2.o Medaglia grande d'argento o lire 15. — 3.o Medaglia di bronzo o lire 10.

Classe III

Cat. 7. — 1.o Medaglia d'argento — 2.o Medaglia di bronzo.

Classe I, II, III, IV, V.

Cat. 8. — 1.o Medaglia d'argento — 2. Medaglia di bronzo [per ogni singola classe]

Cat. 9. — Come per la categoria 8.

Classe I

Cat. 10. — 1.o Medaglia d'argento. — Medaglia di bronzo.

Classe II

Cat. 10 — 1.o Diploma di Medaglia d'oro, più lire 15. 2.o Medaglia d'argento del Comune di Udine, più lire 10. — 3.o Medaglia d'argento più lire 5. — 4.o Medaglia d'argento — 5.o Medaglia di bronzo più lire 5. — 6.o Medaglia di bronzo.

Sezione II

Cat. 1. — 1.o Medaglia d'argento. — 2.o Medaglia di bronzo.

Cat. 2.o — 1.o Medaglia d'argento. — 2.o Medaglia di bronzo

Cat. 3. — 1.o Medaglia d'argento o lire 10. 2.o Medaglia di bronzo o lire 5.

Cat. 4 — 1.o Medaglia d'argento. 2.o Medaglia di bronzo.

Cat. 5. 1.o Diploma di medaglia d'oro, più lire 20 per il miglior dipinto. 2.o Grande medaglia d'argento dell'Unione esercenti per la miglior opera che non abbia vinto il primo premio. 3.o Medaglia d'argento. — 4.o Medaglia di bronzo.

Grande Diploma di benemerenza del Comitato e lire 30 della Cassa di risparmio a quell'espositore che presenterà i *suoi prodotti nel miglior* modo, sia dal lato estetico che decorativo.

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 10 settembre 1908)

Ricorsi Tassa famiglia

Accoglie i ricorsi di: Madella Felice, nob. Cusani Carlotta, Paretti Antonio, Piutti Teresa ved. Carussi, Florendi Vittorio, Feruglio Luigi, Straulino Giovanni e Osvaldo, Verza Giacomo, Marcotti ing. Raimondo.

Accoglie in parte i ricorsi di: Visentini Antonio, Asquini Gio. Batta, Battistella Lino, Doretti Gio. Batta, Battaglini Domenico, Scaini Guglielmo, Cappellaro Giuseppe, Cittoni Lucilla, Trani Giovanni, Gervasoni Grassi Teodolinda, Franz Vittorio, Faleschini Maria vedova Picco.

Respinge i ricorsi di Gobbi Francesco, Soliuc Martino, Cesco Pietro, Comino Isidoro, Driussi Danella Teresa, Canzian Domenico, Galliussi Gio Batta, Di Lenardo Fortunato, Gattolini Luigi, Bonessi Augusto, Missittini don Tito, Contardo Molinis Antonio, Pavanello dott. Gino, Franzolini Giuseppe, Costantini Giuseppe, Usoni Ettore, Cantoni Giovanni, Pittioni don Domenico, Zanghellini don Giorgio, Mazzaroli Antonio, Ottelio co. Settimio, Bertacioli avv. Mario, Peratoner dott. Leopoldo, Rumiz Antonio, Hoffmann cav. Maurizio, Berghinz prof. Guido, Zamparo dott. Francesco, Colautti Gio. Batta, Orgnani co. Massimiliano, D'Orlando Tiziano, Muzzati Girolamo, Contarini Giovanni, Tonini Angelo.

Comune di Rosazzo. — Respinge il ricorso di Clodomiro Serrano, ricevitore doganale di Visinale.

Porpetto. — Accoglie il ricorso di S... nutti Valentino.

Congresso regionale dei ricevitori postelegrafici della Regione Veneta

Ci si comunica la seguente circolare:

«*Egregio collega,*

La S. V. è a conoscenza della lodevole iniziativa presa da moltissimi colleghi d'ogni parte d'Italia, e specialmente di quelli romani, piemontesi e sardi, a cui hanno fatto seguito anche la Puglia, la Basilicata, ed altre regioni d'Italia, come rilevasi dal numero di saggio della nostra Rivista, edita a Torino.

Sarebbe cosa deplorevole che nella nostra Regione mancasse un Comitato rispondente a sì nobile iniziativa, innanzi tutto per lo spirito di propaganda e di classe, che in noi fa difetto e poi per secondare quel necessario movimento ascensionale, che in ogni organizzazione deve essere la base del terreno da conquistare e degli scopi da raggiungere.

Confidando che in ognuno di noi trovi giusta accoglienza il caldo appello di far seguito all'iniziativa della Federazione di Roma, abbiamo voluto [d'accordo col Comitato di Bari] riunirci in Comitato promotore per indire un primo Congresso Regionale Veneto in Treviso, allo scopo d'istituire una Sezione da aggregarsi alla summenzionata Federazione della Capitale col seguente ordine del giorno:

1. Stabilità dell'impiego.
2. Diritto a pensione.
3. Ribassi ferroviari.
4. Approvazione dello Statuto.
5. Nomina delle cariche.

A tale scopo s'invita la S. V. ad intervenire alla prossima adunanza, che avrà luogo in Treviso, sabato 26 settembre, alle ore 9, nella sala maggiore della sede degli impiegati civili Piazza Duomo, gentilmente concessa, coll'intervento di autorevoli rappresentanti politici del Veneto.

Treviso il 1 Settembre.

C. Soave Ric. di Motta di Livenza (Treviso) — M. Vita Ric. di S. Biagio di Callalta (Treviso) — G. Prosdocimo Ric. di Medona di Livenza (Treviso) Sambo Ric. di Sottomarina (Venezia) — Davanzo Ric. di Ponte di Piave (Treviso) — Coppe Francesco Ric. di Biguleo (Treviso) — Silvio Biasotti Ric. di Annone Veneto (Venezia) — Mion Ettore Ric. di Spinea (Venezia) — Cesare Stocco Ric. di Mestre (Venezia). — Marcuzzo Ettor Ric. i Valdobbiadene (Treviso) — Francescon Ric. di Mel (Belluno) — G. Beccari Ric. di Carpenedo di Mestre (Venezia) — Cimolato Raf. Ric. di Vas di Belluno — Zorzi Giac. Ric. di Ferner di Alano di Piave (Treviso) — Voghetto Luigi Ric. di Bigolino di Valdobbiadene — Tormena Giosuè Ric. di S. Pietro di Barbozza (Treviso).

N.B. — Le adesioni verranno spedite a mezzo di cartolina vaglia di L. 1 al sig. Carlo Soave ricevitore di Motta di Livenza (Treviso).

Un altro udinese alla "Maratona,, indetta dal "Secolo,,

Abbiamo già pubblicata la notizia che tre podisti udinesi, Rizzi Vittorio, Botti Federico, Simovig Giuseppe si sono inscritti alla corsa *Maratona Italiana* organizzata dal *Secolo*.

Come è noto, nell'intervallo di circa 2 ore mezzo che intercorrerà fra la partenza e l'arrivo dei concorrenti, si terranno due gare di foot-ball e di palla vibrata e due corse, una di un miglio, l'altra con ostacoli allo scopo di intrattenere il pubblico.

Nella corsa di 1500 metri con ostacoli, si è inscritto il signor Miani Vittorio di Udine.

Auguri di vittoria.

Non dimenticate il bollo nelle ricevute

Crediamo utile rimamare il pubblico a non trascurare la applicazione della marca da bollo, secondo le legge vigente, nelle ricevute in denaro, a scanso delle conseguenze penali che la inosservanza può portare, mentre l'Amministrazione intende procedere con rigore tanto più giustificato in quanto si tratta di una imposta lieve e di facile soluzione.

Più specialmente il pubblico va messo sull'avviso che la marca da bollo è obbligatoria anche se sui conti, fatture od altro si apponga a mano o con stampiglia la parola *pagato, saldato* od altra simile, senza la firma del percipiente.

Dopo la morte dell'avv. Venezian

Ecco il testo del telegramma che la sezione Udine della «Dante Alighieri» ha inviato per la morte del compianto avv. Felice Venezian:

Podestà — Trieste,

«Il Comitato Udinese della Dante Alighieri, pensando all'anima grande e all'opera gloriosa di Felice Venezian, tutta comprende e prova l'angoscia di Trieste e della Nazione».

Gualtiero Valentinis

Scuola pei balbuzienti

Annunziamo con vero piacere che il noto specialista prof. E. Vanni, stimato Direttore delle Scuole pei Sordomuti a Venezia, che fu tra noi lo scorso Luglio e ridonò una buona parola a tanti poveri balbuzienti, ritornerà a Udine il 20 settembre per un altro corso di cura nelle scuole di Via Dante. Le splendide guarigioni che ha ottenuto in tutto il Veneto e che gli hanno procurato il plauso del nostro *Sindaco Comm. Pecile*, quello di P. Lioy e di tanti altri Municipi devono decidere gli esitanti a curarsi essendo la cura seria e efficacissima. (Vedere avviso Balbuzie in terza pag.).

Echi di una riunione al Circolo Socialista

Egregio Sig. Direttore del «Paese»,

A proposito di quanto è stato scritto sul *Paese* circa la riunione di giovedì del Circolo Socialista, ci tengo a dichiarare pubblicamente che non fui presente quando venne proposto un voto di biasimo al giornale sindacalista l'*Internazionale* di Parma. Se lo fossi stato, non avrei esitato un istante ad associare la mia vivissima protesta contro l'insulto villano fatto da quel giornale all'on. Rigola.

Grazie.

13 settembre 1908.

Domenico Paolini.

Il sig. Paolini allude ad un articolo dell'*Internazionale* in cui, con ributtante cinismo, si irride alla cecità dell'on. Rigola.

Quegli sciacalli non hanno avuto *rispetto nemmeno* per l'immensa sventura di un uomo, che tutte le energie della sua anima nobilissima ha consacrato alla realizzazione di un sogno di umana redenzione.

E' veramente doloroso che il Circolo Socialista non abbia voluto associarsi alla protesta contro una viltà inaudita. Non si trattava di tendenze: si trattava semplicemente di dimostrare senso morale.

Ma forse — come ci ha spiegato un socio che partecipò a quella riunione e come noi vogliamo sperare — non tutti erano edotti dell'iniquità perpetrata dall'*Internazionale*.

Dal bollettino militare

Riceviamo che il tenente di Cavalleria *Vaccaneo* del reggimento «Vicenza» è trasferito al «Catania».

Il sottotenente di complemento *Zanolli* del distretto di Sacile è richiamato in servizio al 3.° artiglieria per giorni 22 e dovrà presentarsi al reggimento il 29 settembre.

Udine alle feste di Ravenna

Fra le associazioni aderenti alla *nobile manifestazione per Dante*, svoltasi ieri a Ravenna fra l'entusiasmo più caloroso, troviamo il Comitato della *Dante* di Udine.

Un incendio colossale

Nel pomeriggio di ieri scoppiò un violentissimo incendio a Sappada, ridente paese sui confini della nostra provincia, ove la maggior parte delle case sono di legno col tetto di stoppia. In breve una quarantina di case furono distrutte. Parlasi anche di vittime umane. Pare che i grandiosi *magazzini di legnami della ditta, Kratter* sieno abbruciati.

Al sig Oreste Lisotti di Udine, rappresentante dell'agenzia d'assicurazioni «Il Mondo» perveune il seguente telegramma dal Sindaco di Sappada:

«*Paese in fiamme urge sopraluogo*».

La Società aveva fatto assicurazioni per circa 150,000 lire.

Sembra che, mercè gli eroici sforzi dei paesani, l'incendio sia circoscritto.

L'arresto di due truffatori

Ieri nel pomeriggio, certo Angelo Chivolo, di Spilimbergo entrava nell'osteria «Al Veneziano» in Via Aquileia.

Al medesimo tavolo in cui si era seduto per cenare, stavano due individui, sconosciuti, i quali intavolarono con lui una conversazione.

Poco dopo, per la comparsa di alcuni avvinazzati nacque, un parapiglia nell'esercizio ed il Chivolo ed i predetti sconosciuti furono in piedi e parteciparono al trambusto quali paciert.

A rissa finita il Chivolo si accorse d'esser stato derubato del portafoglio contenente 135 lire e, poichè fortemente sospettava sui due sconosciuti, che s'erano allontanati, corse a denunciare il fatto in Questura.

Le guardie di città si misero tosto alla ricerca dei furfanti e li trovarono in Piazza Vittorio Emanuele.

Tratti in arresto, declinarono le loro generalità. Peter Ferdinando d'anni 26 da Pozzony (Ungheria) e Malgresn Viggo d'anni 35 da Ebensee.

I due tedeschi sono stati stamane passati alle Carceri.

E' ritornata la Fanteria

Ieri mattina alle 9.30 entrava da Porta Anton Lazzaro Moro, l'intero 79.° Reggimento di Fanteria comandato del Colonnello cav. Arpa.

La fanfara e la banda si alternavano con briose marcie.

L'aspetto dei soldati era fiorente: nessuna traccia delle fatiche del campo si notava in essi.

Al Cinematografo "Edison,, Un eccezionale spettacolo

Soltanto per questa sera, la Direzione Cinematografo Roatto ha preparato uno spettacolo veramente eccezionale.

Eccezionale perchè si tratta di vedere in azione la stampa del *Times* di Londra, il più grande giornale del mondo in cui si stampano 48.000 copie, di 32 *pagine ogni* ora.

A questa splendita proiezione farà seguito un dramma passionale «L'ammaliatrice» e una comicissima novita «Evviva la libertà!»

Fra una cronaca e l'altra

Le piante sono animate

Sentono, vedono e pensano

Quel che si può chiamare il *Parlamento della scienza inglese si è* adunato in questi giorni a Dublino, sotto gli auspici della «British Association» e molte importanti ed interessanti questioni vi sono tuttora in corso di discussione.

Fra queste continua a essere oggetto del più alto interesse la comunicazione fatta dal professore Francis Darwin, *nella sua qualità* di presidente del Congresso, pronunciando il discorso inaugurale.

Continuando sulle traccie segnate dal padre suo, or sono cinquant'anni il professor Darwin ha dimostrato che le piante posseggono una varietà tale di sensi che si è obbligati a classificarle come appartenenti alla classe animale. Così il dotto professore affermava che piante posseggono il senso del tatto, che esse possono acquistare determinate abitudini, che godono della possibilità del moto e mostrano una sensibilità al dolore che non si potrebbe spiegare se non convenendo che le piante vivono di vita animale.

Per il professor Darwin è indubitato che le piante soffrono, e il dolore che loro si arreca, strappando un ramo o cogliendo un fiore, viene trasmesso attraverso l'intero organismo da sistema nervoso assai complesso. Lo stesso crescere e rinnovarsi delle piante, secondo la stagione, non è che il risultato di una specie di memoria posseduta dalle cellule.

La teoria del professor Darwin è stata poi completata, diremo così da una comunicazione del professore Wager il quale è venuto affermando che le piante non soltanto sono sensibili al tatto, hanno memoria, coscienza, moto, ma posseggono anche il senso della vista. Questo risiederebbe nelle foglie che secondo l'illustre studioso non sarebbero altro che delle vere lenti fotografiche.

Il Wager ha potuto provare infatti che, come tali lenti, le pellicole esterne, di certe foglie, sono capaci di concentrare i raggi della luce che cadono su di esse e trasmettere la visione che ricevono, attraverso il sistema nervoso di cui il prof. Darwin ha prima parlato, fino a quello che si può ritenere essere il cervello della pianta, cioè il nodo ove le fibre nervose si concentrano in maggior numero.

E' ben noto da lungo tempo che le foglie delle piante si muovono in modo da ricevere costantemente la maggiore quantità di luce possibile, ora il prof. Wager suppone che tale movimento sia la conseguenza dello stesso processo di sensazioni che rende possibile il movimento degli animali.

Il professore ha mostrato che con tali lenti vegetali si possono davvero fare delle fotografie colorate. Infatti egli ne ha prodotto al Congresso una variatissima collezione.

Le due comunicazioni, tanto quella prof. Darwin che quella del suo collega Wager, sono state accolte con immenso interesse da tutto il Congesso il quale ha ordinata pubblicazione integrale di esse, nei proprii atti.

Non sono mancate le obbiezioni su qualche particolare della nuova teoria, ma in complesso questa non ha trovato seri oppositori, mentre i più la considerano come una naturale conseguenza, ed un completamento, della famosa enunciazione di Charles Darwin sulla origine ed evoluzione delle specie *fatta pubblica per la prima volta* or sono appunto cinquant'anni.

STATO CIVILE

Boll. sett. dal 30 al 5 Settembre

Nascite

Nati vivi maschi 14	femmine	4
» morti » —	»	—
» esposti —	»	—
	Totale	18

Pubblicazioni di matrimonio

Umberto Cavallarin marinaio con Roma Ronca setajola — Francesco Cuzzi modellatore con Maria Franco casalinga — Pasquale Tremel cursore con Stefania Traudes sarta — Domenico Rebecchi impiegato ferroviario con Concetta Giusti casalinga — Valentino Codarino bracciante con Luigia Codarin contadina — Pantaleo De Candia fuochista ferroviario con Anna Pellegrini casalinga.

Matrimoni

Luigi Reggio operaio di Ferriera con Elisa Toffolutti tessitrice — Benigno Venier fabbro con Maria Tomada operaia — Gio. Batta Zuccolo falegname con Angela Fornara seggiolaia — Santo Verona bracciante con Anna Saccavino setaiuola — Isidoro Drasigh muratore con Teresa Gottardo casalinga — Attilio Canali impiegato ferroviario con Luigia Battistutto civile.

Morti

Primo Zilli di Augusto di giorni 11 — Alfredo Tomada di Luigi di mesi 1 — Lucia Del Torso-Comisso fu Girolamo d'anni 43 casalinga — Giuseppe Feruglio fu Angelo d'anni 78 possidente — Secondo Zilli di Augusto di giorni 16 — Maria Tarnutti fu Lorenzo d'anni 66 serva — Pietro Riva fu Antonio d'anni 73 merciaio girovago — Leonardo Zamalo fu Pietro di anni 63 fornaio — Dosolina Bocchini di Giovanni di anni 5 — Anna Trampusk-Luchetta fu Giovanni d'anni 77 casalinga — Cecilia Zampa-Dominisini fu Gio. Batta d'anni 65 contadina.

Totale N. 11 dei quali 5 a domicilio.

Cronache provinciali

La mostra Bovina

SPILIMBERGO, 13. — (?). Nelle ore antimeridiane di oggi sul Viale Vittorio Emanuele, con un tempo splendido ebbe luogo la annunciata mostra bovina che, senza alcuna esitanza, si può dire riuscitissima per i bellissimi soggetti presentati.

Gli animali iscritti erano 150, i presentati 120.

Ecco le classificazioni ed il nome dei singoli proprietari:

Tori (Categoria I.)

Lettera A — Mancano soggetti per un primo premio. — N. 1. classificato con punti 23.30 di proprietà di Colonello Luigi, Spilimbergo.

Lett. B — N. 2. id. 21 id. Colonello Giuseppe, Spilimbergo — N. 3. id. 22 id. Colonello Valentino, Spilimbergo.

Lett. C — N. 2. id. 27 id. Colonello Luigi, Spilimbergo — N. 1. id. 22 id. Sovran Giuseppe, S. Giorgio.

Lett. D — N. 2. id. 25 id. Colonello Giuseppe, Spilimbergo — N. 1. id. 24 id. Colonello Francesco, Spilimbergo — N. 3. id. 23 id. Colonello Giuseppe, Spilimbergo.

Femmine (Categ. II.)

Lett. A — poco rappresentata, cinque concorrenti. — N. 4. id. 23 id. Lucchini Lucchino, S. Giorgio — N. 2. id. 20 id. Fratelli Sabbadini, Provesano — N. 3. id. 19 id. Cimatoribus Antonio, Spilimbergo.

Lett. B — N. 30 id. 27 id. Azienda Pecile, S. Giorgio — N. 29. id. 26 id. id. — N 24 id. 26 id. Colautti G. B., Tauriano — N. 11. id. 24 id. Cancian Lorenzo, Aurava — N. 8 id. 23 id. Fratelli Sabbadini, Provesano — N. 31. id. 23 id. ing. co. Gualtiero, Domanins — N. 25. id. 23 id. Colonello Luigi, Spilimbergo — N. 1. id. 22 id. Toneatti Luigi, Spilimbergo — N. 2. id. 22 id. De Stefano G. B., Spilimbergo — N. 9. id. 22 id. Venier Paolo, Aurava.

Lett. C — N. 29. id. 30-10 id. Azienda Pecile, S. Giorgio — N. 11. id. 34 id. Lucchini Lucchino, S. Giorgio — N. 28 id. 32 id. Tramontin Amadio, S. Giorgio — N. 30. id. 30 1/2 id. Azienda Pecile, S. Giorgio — N. 5. id. 30 id. Toneatti Cristoforo, Lestans — N. 13. id. 29 id. Cominotto Domenico, Istrago — N. 12. id. 28 id. De Paoli Teresa, Istrago — N. 33. id. 28 id. Toneatti Cristoforo, Lestans — N. 15. id. 28 id. Rizzotti Osualdo, Barbeano — N. 10. id. 28 id. Cimarosti Osualdo, Spilimbergo — N. 19. id. 28 id. Fratelli Sabbadini, Provesano — N. 17. id. 28 id. Colonello Luigi, Spilimbergo — N. 31. id. 27 1/2 id. Chivilò Antonio, Gradisca — N. 3. id. 27 id. Volpatti Giovanni, S. Giorgio — N. 27. id. 26 1/2 id. Fratelli Sedran, San Giorgio.

Lett. D — N. 49. id. 34 1/4 id. Volpatti Giosuè, Aurava — N. 1. id. 31 3/4 id. Azienda Pecile, S. Giorgio — N. 45. id. 31 1/4. id. id. — N 4 id. 31 id. Colonello Giuseppe, Spilimbergo — N. 22. id. 29 3/4 id. Ceconi Maria, Spilimbergo — N. 43. id. 29 id. Bortuzzo Nicola, Barbeano — N. 6. id. 28 1/2 id. Fratelli Sabbadini, Provesano — N. 13. id. 28 id. Liva Giovanni, Baseglia — N. 50. id. 27 1/2 Pituzzi Francesco, Spilimbergo — N. 20. id. 27 id. Cimatoribus Antonio, Spilimbergo — N. 47. id. 27 id. Colautti G. B., Tauriano — N. 42. id. 26 3/4 id. Bortuzzo Nicola, Barbeano — N. 24. id. 26 1/2 Zuliani G. B., Istrago, N. 34. id. 26 id. Giacomello Domenico, Spilimbergo — N. 44. id. 25 3/4 id. Perino Luigi, Spilimbergo — N. 23. id. 25 3/4 Lucchini Lucchino, S. Giorgio — N. 18. id. 25 1/2 id. Mirolo Pietro, Valeriano — N. 26. id. 25 id. Cristofoli Giovanni, Tauriano.

Gruppi

10 Capi — Azienda Pecile, S. Giorgio I. premio — 6 capi — Colonello Giuseppe, Spilimbergo II — 9 capi — Marin Daniele, Spilimbergo III. — 6 capi — F.lli Sabbadini, Provesano IV.

Mentre scrivo il Comitato ordinatore e i componenti la giuria siedono a banchetto all'albergo «Stella d'oro».

A domani.

LE CORSE DI CAVALLERIA
sulle praterie di Campoformido

(Dal nostro inviato speciale)

Fin dalle prime ore del mattino le vie cittadine *furono* percorse da veicoli di vario genere, da automobili e da biciclette dirette all'ippodromo improvvisato di Campoformido, dove si svolgono le corse di cavalleria.

Il tempo splendido favorisce il concorso del pubblico e molti sono i provinciali che arrivano da ogni parte del Friuli.

Una fiumana di gente si riversa dalle porte Venezia e Grazzano, e la curiosità è acuita dal fatto che il co. di Torino, non solo assisterà alle corse ma vi prenderà parte.

Un'ora prima che s'inizino le corse, le praterie di Campoformido presentano un bellissimo spettacolo di viva animazione.

La folla è irrequieta ed impaziente, ed il viavai dei pedoni, biciclette e veicoli è incessante.

La musica del 79.o fanteria suona allegre marcie.

Quando si danno i segnali per la prima corsa, si calcola che allo spettacolo assistano oltre 10 mila persone.

Fra le numerose automobili presenti, noto quella del co: Della Pace, del sig. Gigliotti di Treviso, del capitano Del Bruno, della Famiglia Michieli, del co: Rota di San Vito, del signor Alessandro Nimis, del sig. Morelli de Rossi, del co: Brandis, del cav. Volpe, del generale Giacomelli, del sig. Colombatti, del cav. Trova di Codroipo, del dott. Volpe ecc.

Quasi nel centro della pista sorge un palco, in cui prendono posto la Giuria e gl'invitati.

I commissari, i giudici d'arrivo, gl'ispettori della pista e degli ostacoli e e gli *starters*, sono al completo.

Assistono alle corse i generali Quercia, Berta e Barattieri. Fra gli invitati noto il Prefetto comm. Brunialti.

Nessun *invito* è pervenuto al Comune di Udine, epperò non ha mandato rappresentanti.

Prima corsa

All'ora fissata, 8, si svolge la prima corsa:

Premio «Friuli». — Corsa attraverso campagna con sviluppo finale sulla pista dello Steeple-chase, per cavalli di proprietà degli ufficiali delle armi a cavallo stati montati dai medesimi durante le manovre — Dono di S. A. R. il Conte di Torino al vincitore. — *Dono del Ministero della* Guerra al secondo. — Dono del T. Generale Berta cav. Luigi Ispettore della Cavalleria al terzo.

Peso Libero — Distanza metri 6000 circa complessivamente.

A questa corsa dovrebbe partecipare il Conte di Torino e la curiosità del pubblico è vivissima. Ma al momento *in cui i cavalieri partono si apprende* che il Principe s'è ritirato.

Altri ufficiali si sono pure ritirati, così che su 19 concorrenti, 5 soli partecipano alla corsa.

Lo spettacolo è assolutamente meschino e si risolve in una grande delusione pel pubblico.

Di 5 concorrenti, arrivano al traguardo *solo tre: gli altri due si son* perduti per strada.

Primo arrivato è il tenente Bertolè Viale (artiglieria a cavallo) *Farmons Fancy* p. s.

Secondo arrivato tenente Pollio (cavallegg. «Vicenza»] *Mina* orig. s. c.

UN GRAVE INCIDENTE

Appena finita la prima corsa accade un grave incidente.

Il sig. Carlo Tosolini accompagnato dalla figlia Maria era appena giunto nel campo delle corse, con una vettura, quando *il cavallo*, spaventatosi al passaggio di un' automobile, s'adombrò e, malgrado gli sforzi del cocchiere, ribaltò la vettura.

Tanto il signor Tosolini quanto la signorina Maria rimasero feriti.

Immediatamente soccorsi vennero adagiati nell' automobile del conte Bruner che li trasportò al nostro Ospitale.

Quivi furono medicati dal dottor Peratoner il quale riscontrò che la signorina Maria aveva riportato la lussazione del gomito destro ed il sig Tosolini gravi contusioni ed escoriazioni multiple alla faccia antero-interna della gamba destra.

Il medico di guardia giudicò guaribile la signorina Maria in 20 giorni, il di lei padre in 12 giorni.

L'incidente passò quasi inosservato

L'arrivo
DELLA PRINCIPESSA LETIZIA

A questo punto giunge in automobile la Principessa Letizia. Si fanno a incontrarla il conte di Torino, il generale Quercia, il generale Berta Ispettore della Cavalleria, il generale Barattieri ed il Prefetto comm. Brunialti.

La principessa Letizia veste uno splendido abito bianco e porta un cappellone nero ornato di trine rosa.

Un lungo velo da automobilista le scende dal cappello.

Essa s'intrattiene affabilmente con le Autorità per circa 5 minuti: intanto la musica suona la marcia reale e numerosi obbiettivi prendono di mira il gruppo.

Quindi la Principessa Letizia si reca col seguito a prender posto sul palco.

La seconda corsa

E passiamo senza eccessivi entusiasmi alla II a corsa:

Premio «Pordenone». — Corsa attraverso campagna con *sviluppo* finale sulla pista dello Steeple-chase, per cavalli di proprietà degli ufficiali delle armi a cavallo stati montati dai medesimi durante le manovre. — Dono di S. M. il Re al vincitore. — Dono di S. A. R. il conte di Torino al secondo. — Dono di S. A. R. il Conte di Torino al terzo. — Dono del Maggior Generale Barattieri di S. Pietro Conte Paolo al quarto.

Peso minimo Kg. 75. Distanza metri 6000 circa complessivamente.

Su 23 iscritti abbiamo soli 10 partenti.

Arriva primo il Capitano Pasini del «Vicenza» *Juno sesto* mezzo s.

Secondo il tenente Campini del «Montebello *Admiral* orig. s. c.

Terzo arrivato il sottotenente Negroni Prati Morosini del «*Genova*» *Rovelo* p. s.

Terza corsa

Ed eccoci alla terza corsa.

Premio «Udine». — Steeple-chase per cavalli di proprietà degli Ufficiali delle *armi* a cavallo *stati montati dai* medesimi durante le manovre. — Oggetto del valore di L 500 al vincitore, oggetto del valore di L. 250 al secondo, oggetto del valore di L 125 al terzo, oggetto del valore di L. 100 al quarto

Peso minimo Kg. 70 - I vincitori di uno Steeple-chase nel biennio 1907-08 Kg. 75. Distanza metri 3000 circa.

Come al solito su 12 inscritti si hanno 5 partenti.

Arriva primo il tenente Vivaldi Pasqua del «Genova»; arriva secondo il capitano Rocca che monta il cavallo *Erminio* del tenente Castoldi.

Arriva *terzo* un cavallo... senza cavaliere. Si apprende che appartiene al capitano Pasini, scavalcato durante la corsa.

Il cavallo a briglia sciolta, corre fra la folla suscitando enorme panico. Fortunatamente nessuna disgrazia si ha a deplorare.

Anche il sottotente Ceriana Mayneri viene scavalcato.

Una corsa interessante

E siamo all'ultima corsa in cui cui verrà disputato il

Premio «Codroipo». — Steeple-chase per cavalli di proprietà degli Ufficiali delle armi a cavallo stati montati dai medesimi durante le manovre, escluso il puro sangue ed i cavalli che siano giunti piazzati in corse, riconosciute o non, aperte al puro sangue. — Oggetto del valore di L. 500 al vincitore, oggetto del valore di L. 250 al secondo, oggetto del valore di L. 125 al terzo, oggetto del valore di L. 100 al quarto.

Peso minimo Kg. 70. Distanza metri 3000 circa.

Naturalmente i partenti sono soli 8 mentre gl'inscritti sono 20. Ad ogni modo questa corsa riesce a destare un po' di interesse nel pubblico che ha avuto fin qui campo di annoiarsi.

La corsa riesce interessante non solo per il numero abbastanza rilevante dei cavalieri ma *sopratutto* perchè fra essi si accende la lotta.

Il gruppo procede compatto e lo spettacolo è abbastanza bello.

Al primo giro tiene la testa il tenente Pollio, ma viene poi sorpassato dal tenente Pecoraro dei Lanceri «Milano» *Mister Marius*.

A 300 metri dal traguardo il tenente Pollio con una *vigorosa volata* riprende il primo posto e così i cavalieri arrivano in quest'ordine:

I. Pollio; II. Pecoraro; III. capitano Pasetti dei cavalleggeri «Monferrato» *Loh*.

Le corse di truppa

Seguono le corse di truppa, due per *reggimento [sottufficiali e caporali]*.

Mentre si svolgono queste corse si apprende che il

Battaglione ciclisti

partito da Codroipo alle 6 è giunto da più di un'ora!

Come è noto erano stati scelti due soldati per ogni compagnia cosicchè i partecipanti alla cosa sono circa 60.

L'itinerario percorso è il seguente: Codroipo - Bertiolo - Talmassons - Gonars - Bicinicco di sopra - Risano - Basaldella - Campoformido

Il tragitto è di 50 chilometri.

Primo arrivato

è il soldato Ranieri che compie egregiamente il percorso *in meno di 2 ore*.

Si noti che i bersaglieri hanno corso in pieno assetto di guerra.

Qualche impressione

Ho detto che lo spettacolo non ha interessato eccessivamente il pubblico. Aggiungerò che ciò è dipeso sopratutto dal carattere aristocratico che si *volle dare a queste corse*.

Il pubblico non conosceva i corridori, cosicchè mancò in lui quella viva partecipazione che costituisce la caratteristica di simil genere di spettacoli. Esso non parteggiava per alcuno e assisteva distrattamente allo svolgersi delle corse.

Il palco, nient'affatto elegante, costruito quasi in mezzo alla pista, impediva di seguire le varie fasi della *corsa. La gente correva di qua e di* là e finiva col non capire nulla.

Il servizio d'informazioni fu nullo per non dire peggio.

L'impressione generale è che le corse sono state male organizzate e peggio condotte.

Insomma una vera delusione!...

pir.

×

Altre disgrazie

All'ultima ora apprendiamo che durante le corse il capitano del I.o squadrone «Lancieri Milano» 7 reggimento cadde da cavallo producendosi la frattura della clavicola destra.

Fu ricoverato subito all'Ospitale Militare contemporaneamente ad un sergente maggiore, pure leggermente ferito.

UNA BUONA IDEA

La Direzione generale di sanità è entrata in un ordine di idee lodevolissimo.

Essa si è persuasa — a quanto pare — che quella di voler preservare i sani dalla malaria, chininizzandoli per 5 o 6 mesi di continuo, oltre essere un'idea poco pratica ed impossibile ad attuarsi su grande scala, non è neppure scevra di danni, ed oltre a ciò tutto altro che sicura.

Meglio è di curare energicamente e razionalmente i malarici, ciò che costituisce una misura profilattica per i sani della più alta e decisa importanza.

E perchè la cura dei malarici venga fatta razionalmente, cioè sotto il controllo del medico, la Direzione ha stabilito di impiantare degli ambulatori o dispensari medici - farmaceutici in tutte le zone più colpite, specialmente nel mezzogiorno. Questo è un ottimo provvedimento, e tanto più lo sarà, quando più lo si estende nelle campagne ove medici e farmacie sono rarissimi.

Così la cura dei malarici cesserà di essere burocratizzata nella somministrazione dei soliti confetti di chinino consegnati a mano, in grandi dosi che vengono poi dimenticati nei cassetti, con grave pericolo dei bambini.

La cura verrà fatta con serio criterio scientifico, utilizzando, oltre il chinino, tutte le altre sostanze di azione diretta o indiretta contro la malaria e i reliquati di essa.

Perchè, a curare bene e radicalmente l'infezione, specialmente se cronica, oltre il chinino, ci vuole l'arsenico, il ferro ed altri tonici generali e digestivi, come si trovano sapientemente associati nelle famose pillole Esanofele e nell'Esanofelina *(questa per la cura dei bambini)* della ditta Bisleri di Milano, *dei quali rimedii un Baccelli ha* dato le formule.

NOTE E NOTIZIE

Le cause della decadenza della razza

Un'autorevole rivista medica inglese — «The Lancet» — pubblica i risultati di un'interessante statistica fatta da una società umanitaria inglese, che si propone di studiare le conseguenze del lavoro, nei mesi che precedono e seguono immediatamente la gravidanza, per le madri e per la prole.

I medici che si occuparono di questa statistica esaminarono circa 1300 donne occupate in varie fabbriche inglesi, e più di 5000 bambini, notando a tutti quanto tempo dopo il parto la madre riprendeva il lavoro e quanto prima del parto aveva cessato di lavorare; quali nutrimenti fossero dati al bambino durante il primo anno di età. A questa statistica inglese si aggiunge una statistica francese del prof. Pinard che esaminò 4445 donne nelle medesime condizioni.

I risultati di queste statistiche sono oltremodo rattristanti. Si rilevò che la massima parte delle madri riprende il lavoro prima che siano trascorsi 10 giorni dal parto: quasi tutte lavorano fino a tre o quattro giorni prima del parto, moltissime fino al giorno stesso del parto. Quanto dolorosamente vera nella sua amara ironia crudele, risulta di fronte a questo stato di cose, quell'incisione dell'ultimo numero «Simplicissimus»! Una donna magra, scarna, macilenta, giace in un miserabile letto, attorniata da bimbi laceri e scalzi, e dice al medico: «Che vuole, dottore, per noi almeno questa è l'unica occasione di riposare per qualche giorno, una volta all'anno»!

Nè le conseguenze di questo stato di cose per la prole sono meno tristi. Pinard constatò che in media i bimbi che nascono da madri che attendono al lavoro fino agli ultimi giorni che precedono il parto sono più gracili e pesano all'atto della nascita quasi mezzo chilogramma di meno dei bimbi portati da madri che non lavorano in quel torno di tempo. Ma la cifra più spaventevole è quella della mortalità. Fra i bimbi di madri che possano attendere almeno per qualche settimana alla loro prole e sorvegliarla e allattarla per alcuni mesi al seno materno si nota una mortalità di 145 per mille; tra quelli in cui le madri, vittime della miseria o della necessità, devono abbandonare i figlioletti a cura di estranei, la mortalità sale al 230 per mille. E' profondamente rattristante il valore, dicono i medici inglesi, in quali condizioni di se-

veglianza rimangono talora questi piccoli esseri che tanto bisogno avrebbero delle tenere cure materne; dieci, dodici, venti di essi sono affidati ad una vecchia megera o a qualche infermo paralitico e crescono entro le più spaventevoli condizioni d'igiene fisica e psichica.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet.
ANTONIO BORDINI, gerente responsabile
Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco

Stamane dopo penosa malattia, sopportata con santa rassegnazione, munito dei conforti religiosi cessava di vivere nell'età d'anni 77

GIUSEPPE RAISER

I figli Gustavo, Guido, le nuore Maria *Greatese*, *Maria Cossutti*, col cuore affranto ne danno il doloroso avviso.

Udine, li 14 settembre 1908.

I funerali seguiranno domani martedì *alle ore 9 partendo dalla casa in* Via Cavallotti N. 40 alla Chiesa di S. Giorgio.

Il presente serve di partecipazione personale.

Le inser si ricevono esclusivamente per il «PAESE» presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura, N. 6.

COLLEGIO MILITARIZZATO
ARISTIDE GABELLI

Premiato con Grande Medaglia — TELEFONO 37 — **UDINE** — TELEFONO 37 — Premiato con Grande Medaglia

Corsi Tecnici speciali interni - Scuola media di Commercio

Corso di preparazione alle Scuole Militari, Forestale ed Industriale

Rette da L. **360** a **500** per anno scolastico secondo età e studi.
Quattro pasti al giorno e vitto scelto, pane e minestra a volontà.

Scrivere alla Direzione o meglio visitare gli ampi ed ariosi locali costruiti con sistemi moderni.

AGENZIE con Stabilimenti propri a **CHIASSO** per la Svizzera — a **NICE** per la Francia e Colonie — a **S. LUDWIG** per la Germania — a **TRIESTE** per l'Austria-Ungheria

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano

I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

Guardarsi dalle Contraffazioni — Esigere la Bottiglia d'Origine

AGENZIE in ITALIA: **ROMA** Via Lata al Corso, N. 6 — **GENOVA** Via ss. Giac. e Filippo, 17 — **TORINO** Via Ordine Num. 7 (Palazzo Bor. lo)

Altre SPECIALITÀ della Ditta: VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR | CREME e LIQUORI | GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO" | SCIROPPI e CONSERVE | VINO VERMOUTH

Concessionari Esclusivi per la vendita del **FERNET-BRANCA**: nell'AMERICA del SUD **C. F. HOFER e C. - GENOVA** | nella SVIZZERA e GERMANIA **G. FOSSATI - CHIASSO e S. LUDWIG** | nell'AMERICA del NORD **L. GANDOLFI e C. - NEW YORK**

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida. — Fa sparire le rughe, le macchie, ed i rossori. — L'unico per bambini. — Provato non si può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo

Prezzo speciale campione Cent. 20

I medici raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al Catrame, allo Solfo, all'Acido fenico, ecc.**

ACHILLE BANFI, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE

AMIDO BANFI

(Marca Gallo)

usato dalle primarie stiratrici di Berlino e Parigi

Chiunque può stirare a lucido con facilità. Conserva la biancheria. È il più economico

USATELO - Domandate la Marca Gallo

AMIDO in PACCHI canoli e pezzi

(Marca Cigno)

superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio

Proprietà dell'**AMIDERIA ITALIANA - Milano**
Anonima capitale 1,300,000 versato.

FOSFO - STRICNO - PEPTONE
DEL LUPO

IL PIÙ POTENTE TONICO - STIMOLANTE - RICOSTITUENTE
contro la Neurastenia, l'Esaurimento, le Paralisi, l'impotenza ecc.

Sperimentato coscienziosamente con successo dai più illustri Clinici, quali Professori: *Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Marro, Baccelli, De Renzi, Bonfigli, Vizioli, Sciamanna, Toselli, Giacchi* ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia, usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo,

Ho trovato per *mio uso e per uso della mia signora* così giovevole il suo preparato *Fosfo Stricno-Peptone*, che vengo a chiedergliene alcune bottiglie. Oltre che a noi di casa il preparato fu da me somministrato a persone *neurasteniche* e *neuropatiche*, accolte nella mia casa di cura ad Albaro, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI
Direttore della Clinica Psichiatrica — Prof. di neuropatolog. ed elettroterapia alla R. Università.

Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo,

Il suo preparato *Fosfo-Stricno-Peptone*, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastemia e per esaurimento nervoso. Sono lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI
Direttore della Clinica Medica della R. Università.

P.S. Ho deciso di fare io stesso uso del suo preparato, perciò la prego volermene inviare un paio di flaconi.

Lettere troppo eloquenti per commentarle.

Laboratorio Specialità Farmac. **ELISEO DEL LUPO - RICCIA (Molise).**
In UDINE presso le farmacie ANGELO FABRIS e COMESSATTI.

Premiata Farmacia DE CANDIDO DOMENICO

Via Grazzano - UDINE - Via Grazzano

Amaro d'Udine specialità che ottiene le più alte onorificenze alle Esposizioni Nazionali ed Estere — *Oltre un quarto di secolo d'incontrastato successo* — Preferibile al *Fernet* perchè non *alcoolico* — Indicatissimo come *tonico, digestivo, febbrifugo, e vermifugo.*

ULTIMA ONORIFICENZA

Medaglia d'Oro all'Esposizione di Milano 1906

Iperstenogeno energico ricostituente a base di ferro, fosforo, calcio, sodio, coca, china, stricnina; di effetto pronto e sicuro della nevrastenia, debolezza virile, anemia, clorosi, rachitismo, cachessia malarica, ecc. - Utilissimo nelle forme di denutrizione e di deperimento organico, convalescenze, ecc.

Molti certificati MEDICI e di AMMALATI guariti colle suddette specialità

Preservativi le gomme delle primarie fabbriche mondiali per uomini a garanzia da malattie veneree. — Articoli utili, ed apparecchi antifecondativi per Donne a cui il procreare potrebbe esser di danno.
Il catalogo in busta chiusa con si invia che contro rimessa di francobollo da cent. 20. — Rivolgersi ad Igiene - Casella postale 625 Milano.
Medici present. Assoluta segretezza.

PER INSERZIONI sul **Paese** rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6

Sceltl Vini di BARDOLINO

delle premiate cantine Eredi Tomelleri

Damigiana 50 Litri . . . . . . L. **19**
» 25 » . . . . . . » **10**
Bottiglie 12 sceltissime . . . . . » **13**
» 6 » . . . . . » **10** a titolo d'assaggio
tutto franco di porto fino a 500 Kilom. imballaggio gratis contro assegno ferroviario o cartolina vaglia.

Rivolgersi **Attilio Tomelleri** - Bardolino sul Garda (Verona).

Ritornando le damigiane franche di porto si restituiscono L. 4.

TIPOGRAFIA
MARCO BARDUSCO
UDINE

E' in grado di eseguire qualsiasi lavoro tipografico sia semplici che di lusso Specialità in lavori commerciali. Prezzi mitissimi.

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie al platino da applicare su cartoline, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerarie e per briloque della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 e di mm. 73 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Ingrandimenti al platino

inalterabili finissimi, ritoccati da veri artisti. Misura del puro ritratto cm. 21 per 29 a L. 2.50 - cm. 29 per 43 a L. 4 - cm. 43 per 58 a L. 7. — Per dimensioni maggiori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla FOTOGRAFIA NAZIONALE — Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, articolo di gran vendita; lauta provvigione. Scrivere alla FOTOGRAFIA NAZIONALE. Bologna.

FRANCESCO COGOLO
CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.

Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.

Proclamato dalla scienza è stato luminosamente confermato dalla pratica che il preparato dal **Dottor CRAVERO**

ALCHEBIOGENO

— è il migliore rigeneratore delle Forze vitali — ed il solo veramente completo

Le massime Onorificenze alle Esposizioni Internazionali di Marsiglia 1902 — Roma 1902 — Palermo 1903 — Parigi 1904 — Napoli 1906 — Firenze 1907 — Anversa 1907 — Londra 1907.

Per posta e franchi di porto, 4 flac. senza stric. e per diabetici L. 9.10 — 4 flac. con stricnina L. 11.60.

Indirizzare cartolina vaglia all'inventore **Dottor P. EMILIO CRAVERO, Modena** - Via Maraldo, 2-15.

Opuscoli, letteratura, reclames, inviasi franco e gratis

Mercato dei valori

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici dei cambi del giorno 12 Settembre 1908

Rendita 3.75 0/0 netto	103.01
Rendita 3 1/2 0/0 (netto)	102.91
Rendita 3 0/0	71.—
AZIONI	
Banca d'Italia	1272.50
Ferrovie Meridionali	608.25
Ferrovie Mediterranee	404.75
Società Veneta	203.50
OBBLIGAZIONI	
Ferrovie Udine Pontebba	500.—
» Meridionali	353.38
» Mediterrane 4 0/0	502.—
» Italiane 3 0/0	350.—
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0	502.—
CARTELLE	
Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	502.—
» Cassa R., Milano 4 0/0	510.75
» Cassa R., Milano 5 0/0	516.50
» Istit. Ital., Roma 4 0/0	507.50
» Idem 4 1/2 0/0	515.—
CAMBI (cheques a vista)	
Francia (oro)	100.—
Londra (sterline)	25.13
Germania (marchi)	123.13
Austria (corone)	104.87
Pietroburgo (rubli)	263.70
Rumania (lei)	98.—
Nuova York (dollari)	5.14
Turchia (lire turche)	22.75

Orario della Ferrovia

PARTENZE DA UDINE

per Pontebba: O. 6 — D. 7.58 — O. 10.36 — O. 15.30 — D. 17.15 — O. 18.10.

per Cormons: O. 5.45 — D. 8 — O. 15.42 — D. 17.25 — O. 19.55

per Venezia: O. 4 — 8.20 — D. 11.25 — O. 13.10 — 17.30 — D. 20.5 — Direttissimo 23.11.

per Cividale: O. 6.20 — 8.55 — 11.15 — 13.5, — 16.16 — 20.

per Palmanova-Portogruaro: O. 7 — 8 (1), 13.11 16.20 — 19.17.

ARRIVI A UDINE

da Pontebba: O. 7.41 — D. 11 — O. 12.44 — O. 17.9 — D. 19.45 — O. 21.25 — Direttissimo 23.5.

da Cormons: O. 7.32 — D. 11.6 — O. 12.50 D. 19.42 — O. 22.58.

da Venezia: O. 3.20 — D. 7.43 — O. 10.7 — 15.05 — D. 17.5 — 22.50.

da Cividale: O. 7.40 — 9.51 — 12.55 — 16.07 18.57 — 21.18.

da Palmanova-Portogruaro: O. 8.30 (1) — 9.48 18.8 — 21.46.

1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram Udine-S. Daniele

Partenze da UDINE (Porta Gemona): 8.55, 9, 11.55, 15.20, 18.54.

Arrivo a S. Daniele: 8.8, 10.32, 13.7, 16.52, 20.6.

Partenze da S. Daniele: 6, 8.26, 10.59 13.45, 17.58.

Arrivo a Udine (Porta Gemona): 7.31, 7.59, 12.35, 15.16, 19.29.

Treno festivo a tutto settembre: Parte dalla S. T. 22.30, arrivo a S. Daniele 0.2 — Parte da S. Daniele 20.40, arrivo S. T. 22.12.

Avvisi in IV pag. a prezzi mit